



LE REAZIONI Gli **Spedali Civili** colpiti parlano di «gesto incivile» contro un emblema

«Un attentato indegno Ma non ci fermiamo»

Il ministro Gelmini chiama il prefetto: «Lo Stato è vicino alla città»
 Il sindaco Emilio Del Bono: «Atto incomprensibile e sconcertante»

/// Giuseppe Spatola
 Marta Giansanti

«Se qualcuno voleva fermarci non c'è riuscito». Il direttore generale degli Spedali Civili, Massimo Lombardo, non nasconde la rabbia né la determinazione a proseguire la campagna di vaccinazione senza paura. «Proseguiremo come da programma nonostante quanto accaduto - ha rimarcato -, che non posso che definire attentato. La reazione di tutti gli operatori è stata immediata e in pochissimi tempo abbiamo allestito un ulteriore spazio dedicato. Stiamo vaccinando a ritmi superiori al normale e per recuperare il ritardo e completare la giornata con i mille over 80 previsti, si è reso necessario l'intervento di altro personale sanitario. Grazie alla pazienza dei nostri nonni vaccineremo regolarmente, nessuno è stato mandato via, la gente ha capito ed è rimasta in paziente attesa». Sul caso anche Attilio Fontana, Governatore della Lombardia che tre settimane fa aveva visitato proprio il centro di via Morelli, ha affondato il colpo definendo l'assalto come un «attacco ignobile». «Il centro è stato realizzato con i fondi della generosità bresciana, grazie all'iniziativa AiutiAMO Brescia avviata nel corso della prima ondata del Covid - ha rimarcato Fontana -. Si sta ricostruendo quanto accaduto attraverso le telecamere di sicurezza per identificare i responsabili di questo gesto assurdo e malavitoso».

Per il sindaco Emilio Del Bono si è trattato di «un gesto sconcertante, incomprensibile e inaccettabile». «Per ora non ci sono rivendicazioni e pare si sia trattato dell'azione di un singolo - ha rimarcato Del Bono -, resta però la gravità di un atto riprovevole,

che ha colpito una struttura che si occupa di vaccini e tamponi, gestita dalla Protezione civile e dagli alpini, su suolo comunale. Attendiamo che le indagini facciano il loro corso per stabilire l'esatta dinamica dei fatti e individuare i responsabili, fortunatamente i danni sono stati limitati e non hanno compromesso l'attività del centro, che già da questa mattina è ripresa normalmente». Il Presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi, ha espresso piena solidarietà ad ASST di Brescia, ai lavoratori e ai volontari, per quanto di grave avvenuto questa mattina al punto vaccinale di via Morelli.

Più dura Marta Nocivelli, presidente Fondazione Spedali Civili. «Su via Morelli, solidarietà e condanna da parte di Marta Nocivelli, presidente di Fondazione Spedali Civili: «Gesto da condannare, che colpisce la generosità dei bresciani - ha rimarcato Nocivelli -. Un gesto criminale che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi quello di cui è stato fatto segno questa notte il centro vaccinale di via Morelli e che Fondazione Spedali Civili condanna con fermezza. Il Centro, gestito dall'Asst Spedali Civili e realizzato grazie ad AiutiAMO Brescia, è il segno della generosità dei bresciani, una generosità che accomuna tutti coloro che in quest'anno così difficile e complicato hanno supportato le iniziative a sostegno del sistema sanitario bresciano».

A condannare una vicenda che rappresenta «una spia pericolosa da non sottovalutare» è stata anche il ministro per le Autonomie, Mariastella Gelmini, per la quale «i sanitari e coloro che somministrano le dosi devono sentire lo Stato dalla loro parte».



Il direttore generale dell'Asst Spedali Civili Maurizio Lombardo in via Morelli



Alla tensostruttura ci sono stati momenti di tensione

“ Azione deplorabile contro il centro dove si cerca di battere il virus ”

Attilio Fontana
 Presidente Regione Lombardia

«Ho sentito il dovere di chiamare il prefetto Attilio Vissconti che mi ha assicurato il massimo impegno per rintracciare i responsabili garantendo la sorveglianza dei militari. Lo Stato è vicino a medici e infermieri che lavorano per vaccinare», ha confermato il ministro Gelmini.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile